

# I ragazzi del Cials alla Rocca

## Ricevuti in municipio dal sindaco Cortesi

**LUGO.** Il sindaco Raffaele Cortesi ed il suo vice Fausto Cavina hanno incontrato ieri mattina in Municipio una larga rappresentanza del Cials. «Un incontro cui tenevamo in maniera particolare - ha precisato il primo cittadino - in quanto l'amministrazione comunale è molto soddisfatta di come questi ragazzi stanno portando avanti il proprio lavoro». A loro è affidata, tra l'altro, la manutenzione di alcune aree verdi comunali. Nel corso della visita, i ragazzi del Cials presenti hanno visitato la sala Giunta, la sala del Consiglio comunale ed il Salone estense.



L'incontro ieri mattina in municipio

Martedì 17

Febbraio 2009

LA VOCE 17/2/09

## Il sindaco Cortesi incontra e ringrazia i giardinieri volontari del Cials Lugo

**LUGO.** Nella mattinata di lunedì il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ed il suo vice Fausto Cavina, hanno incontrato una larga rappresentanza del Cials. «Un incontro cui tenevamo in maniera particolare - ha precisato il primo cittadino - a loro è affidata, tra l'altro, la manutenzione di alcune aree verdi comunali e debbo dire che hanno sempre svolto il loro compito con la massima cura. Ringraziarli pubblicamente era il minimo che si potesse fare».

COMUNE CURANO DIVERSE AREE VERDI

## Ricevuto in municipio gruppo di ragazzi del Cials

**IERI** mattina il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e il suo vice Fausto Cavina, hanno incontrato in municipio una folta rappresentanza del Cials. «Un incontro cui tenevamo in maniera particolare - ha precisato il primo cittadino - in quanto l'amministrazione comunale è molto soddisfatta di come questi ragazzi stanno portando avanti il proprio lavoro; a loro è affidata, tra l'altro, la manutenzione di alcune aree verdi comunali e debbo dire che hanno sempre svolto il loro lavoro con la massima cura. Ringraziarli pubblicamente e complimentarmi con loro, era il minimo che si potesse fare». Nel corso della visita, i ragazzi del Cials hanno visitato la sala Giunta, la sala del consiglio comunale e il Salone Estense.

## Le scadenze nei comuni della Bassa Romagna Bando per le case popolari Le domande entro fine marzo

**LUGO -** L'Acser di Ravenna, in qualità di ente incaricato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla gestione dell'Ufficio Casa associato, ha provveduto alla predisposizione dei Bandi di concorso 2009 per l'assegnazione delle case popolari che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria ad Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Russi. La pubblicazione dei bandi è iniziata lunedì 16 febbraio 2009: gli interessati devono fare domanda entro mercoledì 25 marzo 2009 per il Comune di Bagnara di Romagna, giovedì 26 marzo per il Comune di Cotignola, venerdì 27 marzo per i Comuni di Conselice, Bagnacavallo, Massa Lombarda e Russi, sabato 28 marzo per i Comuni di Fusignano e Lugo e lunedì 30 marzo 2009 per il Comune di Alfonsine. Le domande andranno presentate mediante apposito modulistica predisposta dall'Ufficio Casa associato dei Comuni della Bassa Romagna, in distribuzione alla sede centrale di Lugo in Largo Relencini 1 (Tel 0545/38509, 38338, 38459).

## Da ieri aperte le domande

**L'ACER** di Ravenna, ente incaricato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla gestione dell'Ufficio casa associato, ha predisposto i Bandi di concorso 2009 per la assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria, nei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Russi. La pubblicazione dei bandi è iniziata ieri e gli interessati devono inoltrare domanda entro le 13 di mercoledì 25 marzo per il Comune di Bagnara; giovedì 26 marzo per Cotignola; venerdì 27 marzo per Conselice, Bagnacavallo, Massa Lombarda e Russi; sabato 28 marzo per Fusignano e Lugo e lunedì 30 marzo per Alfonsine. Le domande andranno presentate mediante il modulo predisposto dall'Ufficio casa associato della Bassa Romagna, in distribuzione nella sede centrale di Largo Relencini 1 a Lugo (tel. 0545-38509, 38338, 38459), nelle sedi decentrate di ciascun Comune, nonché nelle sedi sindacali. La domanda potrà essere consegnata a questi uffici o alle sedi sindacali: a mano, mediante presentazione di un documento di identità valido e opposizione della firma davanti al funzionario, oppure consegnata da una persona diversa dall'interessato già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità dell'interessato. Potrà inoltre, essere inviata al Comune, già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido dell'interessato, tramite il servizio postale. I testi dei bandi e i moduli sono reperibili anche sui siti Internet dei singoli Comuni.

## Nelle iniziative coinvolti gli ospiti e le loro famiglie Asp: musica, recite e dolci tipici per festeggiare il carnevale

**LUGO.** Le strutture residenziali dell'Asp della Bassa Romagna si preparano a festeggiare il carnevale assieme ai loro ospiti e alle famiglie. Inizierà la casa protetta "F.lli Bedeschi" di Bagnacavallo, che oggi, a partire dalle 15.30, intratterrà gli anziani ospiti con le musiche di Monica. E inoltre prevista una merenda con i dolci tipici di carnevale. La festa entreranno nel vivo il 24 febbraio, "Martedì grasso". Alla "Tarlazzi Zarabini" di Cotignola gli ospiti potranno gustare i dolciumi preparati dalla cucina della struttura, mentre si esibiranno per loro alcune maschere con accompagnamento musicale. Sempre martedì 24 febbraio, ma alla casa protetta "Sassoli" di Lugo, la ricorrenza sarà festeggiata con due recite dialettali allestite dagli anziani con l'ausilio dell'animatrice della struttura. La recitazione coinvolgerà operatori e parenti. Il canovaccio delle due recite è liberamente ispirato ai racconti di Edda Lippi, mentre i dialoghi e la stesura della sceneggiatura saranno frutto di un lavoro condotto dall'animatrice in collaborazione con gli anziani. La scenografia, invece, sarà allestita dagli ospiti di Voltana e dalla loro animatrice, che poi assisteranno alla messa in scena dello spettacolo.

BASSA ROMAGNA OGGI PRIMO APPUNTAMENTO

## Feste di carnevale per ospiti e famiglie nelle Case protette

**LE STRUTTURE** dell'Asp della Bassa Romagna si preparano a festeggiare il carnevale assieme ai loro ospiti e alle famiglie. Si comincia oggi alla Casa protetta "Bedeschi" di Bagnacavallo dove alle 15.30 sono previste le musiche di Monica e merenda con i dolci tipici di carnevale. Le feste entreranno nel vivo "martedì grasso", 24 febbraio: alla Casa protetta "Tarlazzi Zarabini" di Cotignola gli ospiti potranno gustare i dolciumi preparati dalla cucina della struttura, mentre si esibiranno per loro alcune maschere. Sempre il 24 febbraio alla Casa protetta "Sassoli" di Lugo festa con due recite dialettali allestite dagli anziani con l'ausilio dell'animatrice della struttura.

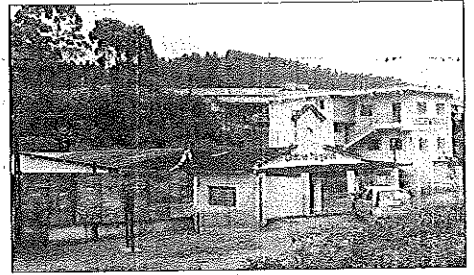
# PROGETTO SAO BERNARDO

Carriera 11/109

FONDI DI SOSTEGNO

Tra donazioni e contributi  
l'anno scorso raccolti 224.814 euro

**IMOLA.** Nel 2008 il Comitato ha raccolto 224.814 euro. La fetta più grossa, 100mila euro, proviene dalla Sacmi per l'acquisto di un terreno adiacente al Centro formazione professionale. L'elenco delle donazioni vede poi 12mila 500 euro arrivati dal sx1000, il contributo di enti e associazioni, di cui 2.600 euro raccolti dai centri sociali imolesi (assieme a Polisportiva Ponticelli, Palusesto Imolese, biblioteca "Zigo zago" e Centro anziani "Giovannini") durante il periodo natalizio. «Tolta una parte per qualche piccola spesa, quasi tutti i fondi raccolti (222.431 euro) sono stati inviati in Brasile per sostenere i progetti», ha dichiarato la presidente del Comitato, Nadia Bassi.



L'asilo visto da fuori, davanti l'auto donata dagli imolesi



I bimbi all'interno dell'asilo sostenuto dal Comitato

Si consolidano le iniziative avviate dal Comitato di solidarietà. Inaugurato un parco giochi con casette e altalene

## Si ampliano l'asilo e il Centro professionale

Al via un incubatore d'impresa, una cooperativa di muratori e un campo sportivo

di Matteo Pirazzoli

**IMOLA.** Crescono e si consolidano i progetti avviati dal Comitato Imola-Sao Bernardo in Brasile. Per capire come si sta sviluppando l'asilo Margherita, il Centro di formazione professionale e tutte le altre iniziative di solidarietà promosse, il Comitato ha organizzato un viaggio lungo dodici giorni.

Per dare un'idea di come il sostegno proveniente da Imola, Dozza, Castel del Rio, Lugo e Castel Bolognese, i cinque comuni aderenti al progetto, basti pensare agli oltre 2.000 ragazzi che ogni anno gravitano attorno al Centro di formazione

**Nella scuola intitolata a don Leo Commissari s'impara un po' di tutto, dal leggere e scrivere fino all'informatica**

«Don Leo Commissari». La scuola, intitolata al missionario imolese ucciso a Sao Bernardo nel 1998, da lui fortemente voluta per aiutare i ragazzi della favela ad accedere più facilmente al mondo del lavoro, è ormai diventato anche un punto di riferimento per iniziative culturali e sociali, riconosciute anche dal Governo brasiliano.

«Nel Centro s'impara un po' di tutto, dal leggere e scrivere fino all'informatica - fa sapere la presidente del Comitato, Nadia Bassi -. Lì si trovano poi due progetti d'integrazione come Casa Brasil, che consente un libero accesso a biblioteca, internet e laboratori multimediali e Educafro. Quest'ultimo è un movimento sociale che si organizza in una serie di corsi preuniversitari rivolti a giovani e adulti di origine africana, spesso emarginati da parte della gente».

Tale realtà verrà a breve termine ampliata per dare una sede ad un incubatore d'impresa, ad una cooperativa di muratori e spazio ad un campo sportivo. Il tutto è stato possibile grazie a finanziamenti Cei e a una donazione di 100mila euro da parte della Sacmi.

Altro progetto che nel tempo è diventato un punto fermo per Sao Bernardo è l'asilo Margherita, sorto nel cuore della favela Oleoduto e capace di ospitare 205 bambini dai 0 ai 6 anni. La delegazione romagnola ha inaugurato un parco giochi con casette e altalene, realizzato grazie ai contributi derivati dalle offerte del sx1.000.

«Sempre con quelle donazioni abbiamo aperto l'asilo nido per 80 bambini, costruito in collaborazione con il Comune brasiliano, ma anche acquistato un'automobile per il trasporto urgente di bambini malati al pronto soccorso», continua la Bassi.

Nel viaggio di Sao Bernardo, infine, è stato rinnovato l'accordo di collaborazione tra le istituzioni romagnole e quella di Sao Bernardo do Campo.

«Rispetto al passato abbiamo notato che le loro istituzioni guardano al progetto con occhi diversi. Ora sono più convinti dei loro mezzi», commenta il



sindaco di Imola Daniele Manca.

«Vedono il progetto come un qualcosa che cresce e da ampliare - gli fa eco il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi -. Cresce l'asilo, il Centro professionale, il numero delle microimprese. Il sostegno che diamo dai nostri territori li sta aiutando a vedere il futuro con meno preoccupazioni. Per questo voglio dire grazie a tutti quelli che stanno mantenendo vivo questo progetto, soprattutto ai missionari, senza i quali tutto questo non sarebbe stato possibile».

## «Arrivano i bimbi, il cuore si apre»

Degrado e intraprendenza, in diretta dalla favela

di Nadia Bassi

A partire da oggi pubblichiamo, in alcune puntate, il "diario di bordo" dell'ultimo viaggio a Sao Bernardo, scritto dalla presidente del Comitato Nadia Bassi.

**22 gennaio.** Siamo arrivati a Sao Bernardo alle 20 del giorno 22 gennaio, viaggio lungo lunghissimo! Ma le aspettative e le emozioni ci fanno sopportare tutto.

Siamo 6 persone: il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e la moglie Paola, L'Assessore Ombretta Toschi di Lugo, l'Assessore Malavolti Rita di Castelbolognese col marito Leonardo Altieri prof. dell'Università di Bologna cattedra sociologia, don Marco Bassi direttore centro missionario, don Gino Savarani parroco di Lugo, Eli, sobretta Marchetti segretaria Cei di Imola, la sottoscritta Nadia Bassi presidente del Comitato Sao Bernardo Onlus.

**23 gennaio.** Visita alla "Creche Margherita" (asilo Margherita) nel cuore della favela dell'Oleoduto, dove benché siano in fase di urbanizzazione alcuni tratti, la situazione si presenta ai nostri occhi drammaticamente degradata. Sulle strade sierate scorre l'acqua, ci sono laghi fangosi, e piove ininterrottamente tuttavolta l'ambiente è animato: i bambini si sporgono dalle porte dei baracchi, giocano per strada, donne e uomini camminano spediti sul fango, cani, cagnetti un po' spiacchiatosi si aggirano dovunque frugando fra i rifiuti. In mezzo a questo mare di fango e baracchi neri l'asilo dipinto in bianco e verde appare come un'oasi. Davanti all'ingresso il parcheggio è una Fiat Palio nuova, ornata di palloni e nastri. E' l'auto in dotazione all'asilo acquistata con i fondi del 5 per mille dei cittadini dei nostri territori. Suor Cindiane, una giovanissima estroverosa e simpatica suora ci spiega l'importanza di avere a disposizione un'auto: molti bambini soffrono di problemi respiratori e altri malanni e spesso devono essere portati urgentemente al punto di pronto soccorso sanitario. Entriamo. Molti bambini ci vengono incontro, altri si nascondono. C'è anche qualche piccolissimo che piange e non si resiste a prenderlo in braccio. Il cuore va a mille e si allarga. Si allarga pare voglia scoppiare! Arriviamo in un piccolo



Nadia Bassi a Sao Bernardo

giardino erboso dove sono collocati i nuovi giochi del parco: casette, altalene, funicel, piscina di palle, dondoli e tanti bimbi di ogni colore. C'è un nastro da tagliare per inaugurare questa nuova parte ancora fruito del 5 per mille dei nostri concittadini. Avanziamo nella visita dell'asilo che attualmente accoglie 205 bambini da 0 a 6 anni e siamo sorpresi dai piccoli ospiti. Le aule sono pulitissime, colorate e ricche di sussidi didattici ed in ognuna di esse troviamo un'educatrice ed un assistente.

Nel pomeriggio visitiamo il centro di formazione professionale. Il traffico di giovani è intenso, sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione e ai corsi culturali. Alcuni corsi sono già avviati altri inizieranno a giorni. I corsi di formazione proposti per questo anno scolastico sono: informatica (vari livelli), telemarketing, elettricista, falegnameria, meccanica di auto, meccanica di moto, parrucchiere, manicure, taglio e cucito, panetteria industriale, pasticceria industriale. Corsi di generazione di reddito (formazione piccole imprese, cooperative formali ed informali), cittadinanza e economia "solidaria". I corsi culturali sono: danza, chitarra, capoeira, teatro, inglese, spagnolo. Altri servizi: psicologia, fonoaudiologia, massoterapia. Casa Brasil propone il libero accesso a biblioteca e internet, laboratori di educazione audio e video, fotografia, informatica. Un altro progetto molto interessante è Educafro: un movimento sociale che si organizza in una serie di corsi preuniversitari comunitari rivolti a giovani e adulti afrodiscendenti e carenti e prevalentemente neri. L'obiettivo è tentare di ridurre le differenze sociali che esistono ancora oggi pur-

troppo nei confronti della razza afro-discendente, che senza dubbio è la maggior parte del popolo brasiliano.

Il centro è collegato a questa organizzazione e lo scorso anno è riuscito ad inserire 15 alunni nelle università gratuitamente. Sono università private, la maggior parte di studenti è stata inserita nella università Metodista di Sao Bernardo do Campo.

Nella scuola, da tre anni funziona un'aula di alfabetizzazione di alunni: uomini e donne, che tutte le sere frequentano per imparare a leggere e scrivere (ogni anno persone differenti). Sono 20-25 alunni, alcuni destituti ma molti imparano e sono molto felici di riuscire a firmare e riconoscere le corriere del loro quartiere, a votare. Continua la preparazione da parte del Gues (gruppo appoggio economia solidale) degli studenti formati a creare piccole aziende informali e formali e ad assumere i principi di economia solidale ed aderire alla Rete. I gruppi di generazione di reddito costruiti sono 200. Quelli aderenti alla rete scuola accoglie complessivamente più di 2000 persone divise in corsi che si svolgono in tre turni, mattina, pomeriggio e sera.

**24 gennaio.** Il gruppo partecipa alla benedizione e inaugurazione del nuovo terreno adiacente la scuola dove sorgeva una cappella, verrà ristrutturata una casa che già esiste, verrà realizzato un campo sportivo per basket e altro, costruito un edificio che ospiterà una incubatrice di imprese, edificata la sede della COprofis (cooperativa di muratori, occupa 27 addetti), realizzato un ampio parcheggio. L'acquisto del terreno è avvenuto con l'intervento finanziario della cooperativa Sacmi di Imola e della Cei.

Sindaci e Assessori del Comitato si incontrano con il nuovo sindaco di Sao Bernardo Luis Maranhão per confrontarsi e firmare un protocollo di intenti e di collaborazione per i tre prossimi anni. Alle 10,30 la commemorazione e consegna di una targa del Comitato Sao Bernardo a Suor Daniela per ricordare i 20 anni di collaborazione e amicizia. Proiezione di un documentario prodotto a Imola in cui sono illustrati gli eventi più significativi dal 1989 ad oggi. (Segue)